

I problemi del dopo-terrorismo nel convegno Fuci all'Università

Don Germano Greganti e il magistrato dott. Avella hanno sostenuto, pur partendo da angolazioni diverse, l'esigenza di operare attivamente su una via di riconciliazione - I riconoscimenti dovuti ai parenti delle vittime

Certamente interessante - anche se inevitabilmente non sono emersi elementi significativi di novità - l'incontro tenutosi ieri all'Istituto universitario di via Salvechchio, per iniziativa della Federazione universitaria cattolica italiana (Fuci), sul tema «Penitenza, perdono, giustizia: frammenti di riconciliazione dopo gli anni di piombo».

Due oratori brillanti ed esperti, a diverso titolo, della materia, come don Germano Greganti, fondatore del Centro di promozione umana «Carcere e comunità», e il giudice istruttore dott. Gianfranco Avella, già pubblico ministero all'epoca del «processo» per gli episodi di violenza politica nel Bergamasco, hanno analizzato da diverse angolazioni, quella del cristiano e quella dell'uomo di legge, la complessa problematica del dopo-terrorismo, in vista di una riconciliazione definitiva, certo non facile da raggiungere, ma che comunque è stata indicata da entrambi come un imperativo morale e sociale al quale la comunità intera non può restare indifferente.

Dopo una breve introduzione di un esponente della Fuci, che ha sottolineato i collegamenti ideali del tema con quello del convegno di Loreto su «Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini», i due relatori sono stati presentati dal moderatore, avv. Antonello Giua, presidente della sezione di Bergamo dei Giuristi cattolici, che ha giustamente messo in rilievo come nell'occasione l'argomento venisse affrontato da un duplice versante, quello etico-morale e anche religioso e quello riguardante il diritto e lo Stato.

Don Greganti ha posto al centro del proprio intervento soprattutto l'uomo e la sua dignità, descrivendo ampiamente le dure e frustranti esperienze di solitudine e di sofferenza dei detenuti politici, in particolare dei dissociati, coi quali ha avuto contatti quotidiani negli ultimi anni. Quoscrittore come pochi di questa dolorosa realtà (anche di quella bergamasca, dopo la visita che in mattinata aveva fatto ai detenuti dell'area omogenea di via Gleno), don Greganti si è fatto portatore di un appello all'apertura e al dialogo della comunità con i detenuti, che soprattutto di questo colloquio hanno bisogno per aprirsi alla speranza. Dopo avere detto che non esistono delinquenti, ma solo momenti delinquenziali dell'uomo, ha precisato che i responsabili di certi reati



L'avv. Antonello Giua, presidente della sezione di Bergamo dei Giuristi cattolici, presenta i due relatori, don Germano Greganti e il dott. Gianfranco Avella.

non sono solo coloro che li commettono, ma l'intera società. Sottolineando la funzione della giustizia laica, di cui ha rimarcato alcune situazioni negative, ha concluso dicendo che comunque il perdono cristiano è qualcosa di molto diverso che si esprime in un messaggio di pace e di amore.

Parzialmente diverso il discorso del magistrato dott. Avella, il quale ha osservato che, se la Chiesa sostiene giustamente le tesi del perdono, lo Stato deve però fare i conti con diversi altri aspetti importanti, ad esempio il riconoscimento doveroso ai parenti delle vittime del terrorismo. Ciò premesso, comunque, il relatore si è dichiarato d'accordo sulla esigenza di operare in vista di un recupero e di una effettiva riconciliazione, sottolineando che una società si dimostra forte se riesce a dare risposte di civiltà ai giovani che hanno sbagliato e vogliono riabilitarsi. Del resto tutto il discorso del dott. Avella è stato impostato sui giovani e sulla particolare attenzione e sensibilità che bisogna avere nei loro confronti. Dopo alcuni accenni alle cause primarie del terrorismo e al fenomeno del pentitismo, il dott. Avella ha concluso dicendo che, fermo il principio della responsabilità individuale, la logica dell'apertura e del recupero è la sola in grado di evitare che certi fatti abbiano a ripetersi.

Nel corso del dibattito, abbastanza a senso unico nella ripresa di vecchi luoghi comuni, si è lamentato tra l'altro che la legge sulla dissociazione tardata tanto ad essere approvata.

D. G.

Cooperativa Insieme di Treviglio: positivo il rendiconto finanziario

Treviglio, 8. Giorni fa l'assessore regionale dr. Giovanni Ruffini ha fatto visita alla Cooperativa «Insieme» accompagnata dal presidente del Centro della Cooperazione Damiano Bussini e si è complimentato con i dirigenti per la conduzione e la gestione della istituzione alla quale nel contesto della legge regionale 33 per il contributo alle cooperative sono stati fatti pervenire contributi in base a programmi ben definiti.

Nei giorni scorsi si è tenuta l'assemblea del quinto esercizio finanziario dal quale traspare l'impegno della cooperativa (creata per risolvere il problema per handicappati psichici dei quali la legge per il collocamento obbligatorio non tutela l'inserimento nelle aziende convenzionate) nell'attività lavorativa.

Ed esaminando la situazione di bilancio al 31-12-84 ci si rende conto che la gestione cooperativa dà frutti che spesse volte invano si seguono nella gestione pubblica: sono stati pagati addirittura oltre 51 milioni ai soci per il lavoro svolto ed il bilancio chiude con un utile

di esercizio superiore al mezzo milione con un accantonamento a fondo di riserva straordinaria di 4 milioni di lire. I contributi della Regione Lombardia assommano a lire 9 milioni, quelli da enti e terzi a circa 20 milioni e mezzo.

Soddisfazione per l'andamento della cooperativa hanno espresso il cav. Bussini che a nome del presidente signora Carolina Giordano Ferrari (assente per indisposizione) ha dato lettura della relazione morale e da parte del sindaco della città sig. Graziano Bellagente. Quanto prima la cooperativa dovrebbe attivarsi con una produzione propria.

«La moda, il suo peso culturale ed economico, prospettive del settore» è il tema di una tavola rotonda che si è svolta a Roma nell'ambito della mostra «50 anni di moda» in onore delle sorelle Fontana, ed alla quale hanno partecipato dirigenti delle scuole di moda italiane e straniere, Armando Branchini segretario dell'Associazione italiana degli industriali dell'abbigliamento, espositori del settore e stilisti.

Il mondo del lavoro

ASSEMBLEA AL COMUNE DI BREMBATE SOPRA

Il Consiglio di fabbrica Philco e le iniziative di lotta

Brembate Sopra, 8. Nella sala consiliare del Comune di Brembate Sopra si è tenuta un'assemblea pubblica sulla situazione della Philco. Presenti per la Fim i signori Taiocchi, Biava, Pezzotta, rsponsabili comprensoriali; i signori Malanchini e Guarnone, funzionari di zona; per la Cgil Brighenti, per la Cisl Pezzotta e i Sindaci dei Comuni di Brembate Sopra prof. Ravasio, Presezzo dott. Corna, Almenno San Salvatore Manzoni, per Ponte S. Pietro dott. Milanese, per Ambivere sig. Quarenghi, per Mapello sig. Mazzola, per Bonate Sotto sig. Vavassori; don Andrea Paoletti per uffici problemi sociali e lavoro.

Ha preso la parola il signor Graziano Brignoli, coordinatore del Consiglio di fabbrica, che ha detto come il Consiglio di fabbrica Philco, la Fim comprensoriale e con le conferenze Cisl, Cgil, Uil hanno convocato questa assemblea nel quadro delle iniziative di lotta e mobilitazione dei lavoratori della Philco. L'incontro al ministero ha visto riunioni separate delle parti e si è con-

cluso con un comunicato del ministero che invitava l'azienda a sospendere i licenziamenti. L'azienda ha aderito all'invito che prevedeva anche il ricorso alla cassa integrazione guadagni speciale. Le organizzazioni sindacali e il Consiglio di fabbrica, pur prendendo atto della sospensione dei licenziamenti, confermano il proprio dissenso sulla proroga della cassa integrazione guadagni speciale, in quanto rappresenta una conferma della volontà di cessare la produzione dei frigoriferi senza avere ancora prospettato positive e concrete alternative produttive. Le organizzazioni sindacali e il Cdf ribadiscono perciò di non accettare la proroga della cassa integrazione guadagni speciale come uno stato che predetermini la prossima trattativa del 20 maggio, nella quale pertanto si dovranno ancora discutere le prospettive produttive della linea dei frigoriferi o le eventuali alternative. Questo anche alla luce di quanto è emerso in questi ultimi giorni di un nuovo possibile passaggio di proprietà rispetto all'ultimo passaggio avvenuto i pri-

mi giorni di aprile. «Oggi» ha detto il coordinatore del Cdf - pur non essendo passato il disegno dell'azienda di imporsi il piano attraverso l'apertura delle procedure dei licenziamenti, il C.d.F. Philco denuncia il continuo peggioramento della situazione aziendale sia sotto l'aspetto produttivo che finanziario».

Il C.d.F. Philco e le organizzazioni sindacali - ha detto ancora il coordinatore - ribadiscono nuovamente la volontà di riprendere il confronto il giorno 20 al ministero affinché i problemi della Philco siano risolti positivamente salvaguardando il futuro dello stabilimento di Brembate Sopra; chiedono che l'aspetto industriale venga definito con il mantenimento dell'attuale produzione o comunque di attività alternative vere e reali. Chiedendo l'avvio delle produzioni nel settore elettronico, chiedono che i livelli occupazionali e le condizioni normative e salariali siano salvaguardate.

Dopo questa introduzione ha fatto seguito il dibattito con l'intervento dei sindaci presenti e di persone interessate.

Un'assemblea dei non docenti precari

Il coordinamento dei «non docenti precari» ha indetto per domani, venerdì alle 16, presso la scuola media «Mazzi» (vie F.lli Calvi) un'assemblea della categoria. Un comunicato informa che sono quasi 500 nel Bergamasco i non docenti precari sui quali «incade la micidiale disoccupazione e della disoccupazione, dopo innumerevoli anni di servizio, a causa dell'attuazione anacronistica ed assurda della normativa sulla mobilità verticale del personale di ruolo, e sulla normativa delle categorie protette». Da qui l'invito ai lavoratori precari (segretari, applicati, bibliotecari, magazzinieri) della Provincia di Bergamo, a continuare ed intensificare, la lotta per la difesa del posto di lavoro».

Salutano dalla caserma



Prossimi al congedo il granatiere Gianluca Teocchi di Sorisole (a sinistra), in servizio alla Caserma «Gandhi» di Roma e il carrista Giorgio Cotinovic di Nembro, in forza alla caserma «Gamberini» di Ozzano dell'Emilia (BO), ringraziando L'eco di Bergamo per l'invio del giornale e salutano parenti ed amici.

«Un opuscolo sulle varie qualità della lana (agnello, capra, cammello, ecc.), sui modi di lavorazione e le varie zone di provenienza sarà stampato dall'Istituto internazionale della «Lana vergine».

LOURDES AEREO

VOLI SPECIALI DA BERGAMO-ORIO AL SERIO CON BOEING 737

Table with flight schedules: Disponibilita' catena di primavera; DOM-MART, MART-VEN, VEN-DOM; 19-21 maggio, 21-24 maggio, 31/5-2 giugno; 26-28 maggio, 18-21 giugno, 14-16 giugno.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Domenica-martedì L. 350.000; Martedì-venerdì L. 398.000; Venerdì-domenica L. 365.000

LA QUINTA CROCIERA DEI BERGAMASCHI

13-23 giugno con la Turbo Nave EUGENIO C. della COSTA ARMATORI

KNOSSO e IRAKLION (Creta); EFESO - ISTANBUL - IL BOSFORO (Turchia); ATENE - CORINTO - OLIMPIA (Grecia)

DISPONIBILITÀ GIUGNO

Table with availability for June: 10-15 giugno, 17-22 giugno, 17-22 giugno, 20-28 giugno, 21-28 giugno, 26 giugno-3 luglio, 28 giugno-30; LOURDES - pullman, JUGOSLAVIA - pullman, LOURDES - pullman, TERRA SANTA e SINAI - aereo, POLONIA - aereo, TERRA SANTA - aereo, LA MAREMMA - Pullman.

Chiedete i programmi dettagliati alla



V.le Papa Giovanni XXIII, 110-112 - Tel. 035/243723 - 223176 - 24100 BERGAMO

A BERGAMO CORSI DI PROGRAMMAZIONE DI BASE

Alfabetizzazione generale Linguaggio «BASIC» Elementi di programmazione in 80 ore, quattro ore settimanali Costo: L. 300.000 IVA compresa Età minima: 11 anni Inizio corsi: giugno

Per informazioni rivolgersi a: STUDIO DUEMILA - Tel. 21.80.20 - 21.85.62



elezioni comunali 1985



VOTA PER ALESSANDRO BRESCIANI

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE... Piazza S. Marco, 7 - Tel. 22.52.22

SCUOLA MAGISTRALE «S. ANGELA» FIORANO AL SERIO

Via A. Locatelli, 28 - Telefono 71.11.27. Riforma della scuola superiore. Sono aperte le iscrizioni al BIENNIO INTEGRATIVO NELL'AREA DELLE SCIENZE UMANE PEDAGOGICHE E SOCIALI

Si inquadra nella normativa che prevede la laurea per i docenti della scuola di ogni ordine e grado. Possono accedere coloro che sono in possesso del diploma di Scuola Magistrale (Triennale). Da titolo all'ingresso nell'Università. Prepara operatori per i servizi sociali del territorio (bambini, anziani, handicappati, etc.)

Segnalano

Di ritorno dall'esperienza fra le popolazioni africane del West Nilo

Sig. Direttore, sono appena tornato dal mio quattordicesimo viaggio, dopo aver vissuto una nuova e dura esperienza nella zona del West Nile, fra le tribù Alur e Lubara. Queste tribù vivono ai confini fra l'Uganda e lo Zaire. La terra è molto secca e bruciata; da circa un anno non piove e la popolazione sta ancora vivendo giorni e mesi di fame e carestia.

Sono arrivato ad Angal la sera del 27 febbraio e il giorno dopo, come per miracolo, vedo arrivare il mio primo container spedito da Vertova il 28 dicembre e, nel giro di 10 giorni, vedo arrivare anche gli altri due containers spediti sempre da Vertova, il primo febbraio.

Tutto questo materiale, che è arrivato nel giro di 40 giorni, è stato da me distribuito fra le missioni di Angal, Orussi, Napea, Paidà, Nebbi, Warr e Pakwach, mentre parte è stato portato nella tribù degli Accioi a Gulu e Opat, dove sapevo che ne avevano bisogno.

La fortuna ha voluto che nel primo container arrivasse la Land Rover da me spedita e che laggiù mi è stata di grandissimo aiuto.

La situazione è sempre drammatica, specialmente per quanto riguarda i bambini. Le autorità del posto mi hanno aiutato molto facendomi avere permessi e documenti per poter viaggiare; ho potuto così portare ai villaggi sperduti nella savana arida e secca. In quelle zone non arriva mai nessuno e solo la mia presenza è di aiuto e conforto alla popolazione, oltre a quella dei missionari che, anche loro, conducono una vita di stenti, confortati solo dai pochi aiuti inviati.

Nelle missioni indigene di Nebbi e Orussi ho installato due generatori di corrente mentre in quelle di Warr, Nia-

pea, Orussi e Nebbi quattro mulini, con l'aiuto del personale indigeno.

Fortunatamente circa 20 giorni fa ha cominciato a piovere, e l'acqua è come manna dal cielo; la gente si è messa subito a zappare e seminare, ma dovrà aspettare ancora alcuni mesi per il raccolto.

Al mio ritorno ho trovato molto materiale nel magazzino che penso di riespedire entro la fine di aprile o ai primi di maggio, con oltre la collaborazione del mio caro amico Di Giamberardino Vincenzo che mi aiuta nel preparare i documenti per le spedizioni.

Ciò che manca sono i fondi: infatti la spedizione di ogni container costa circa 12 milioni.

La provvidenza non mi ha mai abbandonato, però adesso la situazione diventa sempre più grave e di emergenza.

I containers da me spediti sono sempre arrivati a destinazione e se qualche sacrificio è stato fatto per aiutare questa povera gente, devo dire che ne è valsa la pena perché tutto è andato a buon fine.

Ecco perché invito anche i più scettici a collaborare, invito tutti ad una collaborazione umanitaria che mentre ringrazia vivamente anche a nome degli amici ugandesi tutti coloro che con il loro sostegno morale e finanziario hanno permesso la realizzazione di quanto ho raccontato. Dal West Nile ho riportato anche alcuni progetti di autosviluppo messi a punto dalla diocesi di Adua. Si tratta di un passo importante perché per la prima volta i progetti sono pensati e realizzati interamente dalla popolazione locale. Evidentemente per il materiale di base occorrerà sempre il nostro aiuto...

Grazie di nuovo a tutti gli amici bergamaschi. Flaminio Merelli

Oltre mille elaborati alla mostra concorso artigianato e scuola

Giunta alla quarta edizione la mostra concorso artigianato e scuola, organizzata dall'Unione Artigiani di Bergamo, sta facendo registrare un numero di partecipanti che è il più alto dall'inizio della manifestazione. Per l'edizione 1985 infatti hanno aderito ben 48 scuole medie con oltre mille elaborati. Si tratta di opere eseguite con tecniche e lavorazioni artigianali dai ragazzi delle medie della provincia, sotto la guida degli insegnanti di educazione artistica e tecnica.

«Artigianato e scuola» torna quest'anno, come al suo esordio, presso la ex chiesa di S. Agostino. L'inaugurazione avverrà sabato 1 giugno alle ore 10. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 9 giugno con ingresso libero dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

La consegna degli elaborati al Comitato organizzatore è prevista nei giorni 22 e 23 maggio dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 direttamente presso la ex chiesa di S. Agostino. La loro esposizione seguirà un criterio particolare: verranno raggruppati in due sezioni, la prima delle quali a tema libero, come tutti gli anni, la seconda monografica riguardante l'arte della ceramica.

La premiazione degli alunni autori degli elaborati che l'apposita commissione riterrà meritevoli avverrà sabato 8 giugno alle ore 10 presso l'Auditorium di Piazza della Libertà. Interverranno autorità ed esponenti del mondo economico e culturale bergamasco.

A margine della mostra concorso l'Unione Artigiani riaprirà le mostre didattico-culturali «L'arte del calzolaio nel corso dei secoli» e «L'arte della ceramica», arricchendo così la manifestazione di ulteriori contenuti di conoscenza del valore e dell'attuazione del lavoro artigianato.

Redditi Gli uffici informazioni per i contribuenti

L'Intendente di Finanza di Bergamo, dr. Andrea Martorelli, informa che, approssimandosi il periodo utile per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi, conseguiti nell'anno 1984, ed al fine di assicurare idonee forme di divulgazione dell'obbligo di presentazione delle dichiarazioni stesse e di fornire ai contribuenti la necessaria assistenza per l'assolvimento dell'obbligo di legge, saranno istituiti appositi uffici informazioni sia presso questa Intendenza che presso gli uffici delle Imposte Dirette del capoluogo e della provincia. Nel palazzo degli uffici statali di largo Belotti, sono stati istituiti 2 uffici informazioni sia presso l'Intendenza che presso l'ufficio distrettuale delle Imposte Dirette.

Una giornata di spiritualità al «Paradiso»

Promossa dalle Animatrici Comunità Missionaria «Paradiso» domenica 12 maggio presso la sede della Comunità di via C. Cattaneo p. 7, Bergamo, dalle 9 alle 15,30 avrà luogo una giornata di spiritualità in preparazione della Pentecoste. Sono invitate le animatrici e le signore simpatizzanti che desiderano intervenire. Sarà una giornata di preghiera, di riflessione e di amicizia, tenuta da mons. Lino Belotti Rettore della Comunità. Per informazioni telefonare: alla Casa Paradiso (035) 24.41.40, oppure a Piera (035) 25.10.28.

Large advertisement for municipal elections in Bergamo. It features the headline 'ELEZIONI COMUNALI DI BERGAMO' and 'Nella città da Protagonisti: UN OPERAIO • UN GIOVANE • UN TECNICO'. It lists candidates: N° 15 BURINI, N° 5 ARNOLDI G., N° 8 BERLANDA. It includes a 'SCHEDA GRIGIA' for voting and a 'LIBERTAS' logo. The text encourages voters to 'VOTA COSÌ SCRIVENDO I TRE NUMERI'.